

# Nulla da fare per il Raf Vejanum: i padroni di casa blindano il quarto posto

## Paternicum, tris nella ripresa

*Pizzuto, Di Sanza e Petrocelli confezionano un successo di fine stagione*

**PATERNICUM** **3**  
**RAF VEJANUM** **0**

**PATERNICUM (4-4-2):** Fiore, D'Elia, Lobosco, Pasquariello, Masino, Pizzuto Laneve, Falvella, Pascale, Piscopia, Di Sanza. A disposizione: Tammoni, Mazzei, Cirigliano, Iaquina, Petrocelli, El Jihad. Allenatore: Cirigliano

**RAF VEJANUM (4-4-2):** Cantiani, Rocco, Azzato, Di Lucchio, Innocenti, Mero, Santalucia, Agrello, Salera, Robilotta, Mele. A disposizione: Molletta, Vitale, Lombardi, Splendido, Vignola, Marsicovetere, Pisano. Allenatore: Berterame

**ARBITRO:** Posca di Venosa

**RETI:** 7' st Pizzuto, 20' st Di Sanza, 42' st Petrocelli

**NOTE:** Circa 200 spettatori, rappresentanza ospite



Il Paternicum



Il Raf Vejanum

di **ANDREA MARIO ROSSI**

**PATERNICO** - Il Paternicum batte la Raf Vejanum e "blinda" il quarto posto: sarà semifinale play-off in gara unica a Castelluccio. Primo tempo del derby molto equilibrato, nella ripresa viene fuori la maggiore motivazione dei Rossoblù nel conquistare "bottino pieno". La prima occasione del match è per gli ospiti: al 7', Robilotta è ben lanciato palla al piede verso il limite dell'area locale ma la sua conclusione termina alta sopra la traversa della porta difesa dall'under Fiore (classe 2002 ed autore di un'ottima prestazione). Al 13', la risposta dei padroni di casa con una percussione sul versante destro d'attacco da parte di D'Elia, il quale riesce a scodellare il pallone verso il centro dell'area ma non trova il sostegno di alcun compagno pronto a concludere a rete. Al 40', il primo episodio "chiave" del match: Innocenti atterra di Sanza all'interno dell'area di rigore ospite, il direttore di gara non ha dubbi ed assegna il penalty. Si incarica della "trasformazione" Piscopia,

la sua conclusione termina sul fondo: rigore fallito, Cantiani tira un sospiro di sollievo. Nonostante il penalty fallito, al 42', i rossoblù vanno ancora vicini al vantaggio grazie ad una punizione ben calciata da Lobosco che impegna Can-

tiani, autore di un ottimo intervento. La prima frazione si conclude sul giusto punteggio di 0-0. Nei primi minuti della ripresa, aumenta il "forcing" dei locali: al 7', Piscopia batte il primo corner della ripresa e trova la splendida "corre-

zione" di tacco a centro area da parte di Pizzuto, il quale trova la rete che sblocca il risultato. 1-0. Al 13', gli ospiti avrebbero l'occasione per pareggiare ma Robilotta "spreca" ancora concludendo di poco a lato da buona posizione. Da questo mo-

mento in poi sarà un monologo paternese, gli ospiti "tirano i remi in barca": al 20', il Paternicum può usufruire di un calcio di punizione in zona offensiva. Palla riversata a centro area e anticipo secco da parte di "Bomber" Di Sanza, il quale

riesce a "traffiggere" Vitale mettendo la sfera alle sue spalle. Azione da vero rapace del gol che frutta agli uomini di Mister Cirigliano il punto del 2-0. Al 70', un grande intervento del "piccolo" Fiore nega la gioia del gol a Santalucia: grande riflesso dell'estremo difensore paternese, che evita la rete del potenziale 2-1. Gli ultimi minuti del match sono utili al Paternicum per rendere il punteggio ancor più punitivo nei confronti di una Raf Vejanum che non ha demeritato, soprattutto nella prima frazione: al 42', un disimpegno errato della retroguardia ospite, permette al nuovo entrato Petrocelli di "involarsi" indisturbato verso l'area di rigore Viggianese e di battere Vitale per la terza volta. Al "Taddeo", un bel derby, si conclude con il punteggio di 3-0 per il Paternicum. Rossoblù quarti e proiettati al difficilissimo appuntamento di Castelluccio.

Sei le reti rifilate alla Santarcangiolese. Caggianelli: «Congedo perfetto»

## Un'Oraziana Venosa esagerata

**O. VENOSA** **6**  
**SANTARCANGIOLESE** **1**

**ORAZIANA VENOSA:** Croce, Barbetta, Tudisco, Rosiello, Inglese (Angioletti), Strozza (Talucci), Minutiello S., Rotondo, Minutiello A., Gorga, Salcino. A disp. Ceruzzi. All. Matarangolo.

**SANTARCANGIOLESE:** Giordano, Giordano L., Arleo, Frabetti, Simeone, Lozito, Derosa, Graziano, Cascini, Dora, Desalvo. All. Malaspina.

**ARBITRO:** Laurieri di Matera (Affuso e Favale).

**RETI:** 1' pt e 15' pt Salcino, 20' pt Derosa, 40' pt Minutiello S., 18' st e 27' st Minutiello Ant., 30' st Talucci.

**VENOSA** - Miglior concesso dai propri tifosi l'Oraziana Venosa non poteva fare. I venosini giocano un calcio spettacolare e già al primo minu-

to, dopo una splendida azione sulla destra, Savino Minutiello mette al centro un bel cross che Salcino al volo insacca. Raddoppio dello stesso Salcino che con il preciso assist di Rotondo incrocia alla sinistra del portiere ospite. Accorcia le distanze la Santarcangiolese con Derosa che sigla la rete del 2-1 con sospetto fallo sul portiere Croce. Terza rete del Venosa su uno spettacolare assolo sulla sinistra di Tudisco che dribbla tre avversari e mette al centro per Savino Minutiello che da due passi insacca la rete del 3-1. Quarto gol di Antonio Minutiello che salta in velocità il difensore centrale e con un rasoterra all'angolo segna la rete del 4-1. Da ci-

neteca la quinta rete del Venosa realizzata dal baby Antonio Minutiello (doppietta personale) con una acrobatica sforbiciata all'incrocio dei pali. Momento di gloria anche per Talucci che al 30' st su ribattuta del portiere ospite con un bolide sigla la rete del 6-1. Negli ultimi 10 minuti il Venosa potrebbe aumentare il bottino ma ha preferito fare melina per rispetto degli avversari. Il direttore generale Aurelio Caggianelli dichiara: «Non ci poteva essere congedo migliore da parte dei ragazzi nei riguardi del numeroso pubblico presente. I ragazzi, ai quali vanno i complimenti della società, hanno disputato una gara perfetta divertendo e divertendosi».



Aurelio Caggianelli

## Lu Tito annienta il Bella con un risultato tennistico

**VIRTUS BELLA** **3**  
**LU TITO** **6**

**VIRTUS BELLA (4-4-2):** Uva, Sadik, Pisciotanni, Remollino A., Biancone, Autiero (33' st Bonavoglia) Ricigliano, Martone, Nolè, Remollino G., Carlucci. A disposizione: Tancredi. All. Laurenzana.

**LU TITO (4-4-2):** Pizzi (11' st Laurino M), Albano, Ostuni (7' st Bruno), Potenza, Zaccagnino, Dolce, Folino (32' st Sapienza), Di Senso (4' st Capiello), D'Andrea, Pepe (18' st Laurino P), Giurini S. A disposizione: Santarsiero, Giurini G., Giosa. All. Pappalardo

**ARBITRO:** Fasulo di Potenza (Catino - Saccinto)

**RETI:** 4' pt Pepe (L), 12' pt, 31' st Folino (L), 32' pt, 44' st Remollino (V), 37' pt, 44' pt, 25' st D'Andrea (L), 34' st Sadik (V).

**NOTE:** Ammonito Dolce (L). Espulso Remollino A. (V)

di **DAVIDE DI VITO**

**BELLA** - Il Lu Tito di mister Pap-

pardo asfalta nell'ultimo match della stagione la Virtus Bella all'Andreolo Stadium per 6-3. Una partita senza storia e a senso unico per gli ospiti nonostante qualche sussulto della squadra bellese che, già retrocessa, saluta questa stagione la più deludente degli ultimi anni.

La partita comincia subito bene per gli ospiti che alla prima azione vanno subito in rete: al 4' Albano disegna un cross sulla testa dell'accorrente Pepe che insacca il pallone del parziale 0-1.

Il raddoppio per gli ospiti giunge al 12' grazie al tap-in vincente di Folino dopo un errore di Remollino A. che perde ingenuamente il pallone nei pressi dell'area di rigore. I padroni di casa provano a scuotersi al 22' con la conclusione vel-

leitaria di Carlucci che da fuori non impensierisce il portiere Pizzi.

Un minuto più tardi la Virtus ci prova ancora con Martone, ma il pallone è fuori misura di molto.

La Virtus però non molla e riapre la partita al 32' con un eurogoal su punizione di Remollino G. che dai 20 metri lascia partire un sinistro chirurgico che risulta imprevedibile per il portiere Pizzi, forse anche tradito dal rimbalzo della sfera, e il punteggio si attesta sul 1-2.

Applausi convinti per lui. Ma è ancora la squadra ospite ad andare al bersaglio al 37' con un goal da cineteca di D'Andrea: si inserisce tra le linee e riceve palla e col destro al volo fulmina dai 30 metri Uva leggermente fuori dai pali per il parziale 1-3.



Il gran gol di Remollino

Ma il D'Andrea show continua sul finire del primo tempo con un assolo, in mezzo alla prateria difensiva bellese, e firma la doppietta per il temporaneo 1-4.

Nella seconda frazione di giuoco girandola di cambi con Di Senso, ex della gara, che esce tra gli applausi. Al suo posto entra Capiello. Al 16' il direttore di gara estrae il rosso diretto per Remollino A. per fallo da ultimo uomo e la Virtus resta in 10. Mentre, al 25' del secondo tempo, l'imprevedibile D'Andrea si

beve tutta la difesa e deposita in rete il pallone del 1-5. Il festival del goal non finisce qui grazie alla doppietta di Folino (31' st) che supera con un preciso pallonetto Uva in uscita per l'1-6. La Virtus si sveglia di nuovo e al 34' Sadik riduce lo svantaggio con un bel goal mettendo dentro col destro il pallone del 2-6. L'ultimo squillo della partita arriva al 44' con il signore dei calci piazzati: Giuseppe Remollino. Colpo da biliardo e la palla si insacca per il definitivo 3-6.